



COMUNE DI SERRAVALLE

Iniziativa per la modifica del Regolamento organico dei dipendenti (ROD)

Osservazioni del Municipio all'indirizzo del Consiglio comunale

Gentili presidente, consigliere e consiglieri,

in occasione della seduta prevista martedì 18 dicembre 2018, il Consiglio comunale sarà fra l'altro chiamato a chinarsi sull'iniziativa che prevede la modifica del Regolamento organico dei dipendenti (ROD) per ridurre lo stipendio dei dipendenti comunali, installare un sistema elettronico di controllo delle presenze ed inserire una norma transitoria riguardo all'entrata in vigore (primavera 2020).

Il Municipio ritiene che quanto previsto dall'iniziativa non è fondato su valide ed oggettive ragioni.

L'iniziativa propone infatti di decurtare pesantemente gli stipendi di buona parte dei dipendenti comunali (tagli tra CHF 8'400.- e 17'000.- ca.) portandoli ad un livello addirittura inferiore a quello stabilito con l'entrata in funzione del nuovo Comune di Serravalle nell'aprile 2012.

La mole di lavoro ed i compiti dell'Amministrazione comunale non sono assolutamente diminuiti nel corso degli anni, è anzi decisamente vero il contrario.

Si richiamano al riguardo i campanelli d'allarme lanciati in particolare, ma non solo, dall'Associazione dei Comuni Ticinesi (ACT).

Il livello retributivo dei dipendenti comunali è ritenuto adeguato ed è in linea con quello di Comuni simili.

Non da ultimo, una riduzione della retribuzione è notoriamente penalizzante ed avrebbe pure ripercussioni negative al momento di avvicendamenti dell'organico (pensionamenti, partenze, ecc.).

Con l'aggiornamento del ROD deciso dal Consiglio comunale nella seduta dell'11 dicembre 2017 a seguito della modifica della Legge cantonale sugli stipendi, il nostro Comune dispone di una base legale aggiornata ed al passo coi tempi. Non è quindi data la necessità di rivederne l'impostazione.

Si rammenta e si sottolinea che con la suddetta modifica la carriera salariale dei dipendenti comunali è stata raddoppiata (da 10/15 anni a 24 anni). L'adeguamento degli stipendi a fine carriera andrà quindi, come in ogni realtà lavorativa, a premiare l'attaccamento del dipendente al datore di lavoro.

Con l'iniziativa si chiede inoltre d'introdurre un sistema elettronico per il controllo delle presenze.

Il Municipio si è come noto già chinato in passato su questo tema e ribadisce qui che quanto proposto non è necessario e risulta sproporzionato per la nostra realtà, non da ultimo anche in considerazione dei costi valutati sull'ordine di alcune decine di migliaia di franchi.

Si sottolinea che un controllo delle presenze, collaudato ed efficace, è già da tempo in vigore.

Qualora dovesse presentarsi la situazione, l'esecutivo dispone già dei mezzi per sanzionare eventuali abusi (artt. 42 e segg. ROD), il tutto nell'ambito della gestione dell'Amministrazione comunale che gli compete per legge (art. 106 lett. a) Legge organica comunale).

Parimenti utile rilevare che i dipendenti della Cancelleria lavorano presso la Casa comunale di Malvaglia (eccezion fatta per la responsabile dello Sportello sociale di Ludiano) e che sottostanno a degli orari di lavoro fissi (ad eccezione del segretario comunale viste le mansioni assegnate a questa funzione di quadro dirigente).

Pure i collaboratori della Squadra esterna hanno degli orari fissi e partono per le missioni dal magazzino comunale. Pertanto, anche in questo caso un sistema elettronico non porterebbe dei benefici.

L'obiettivo di addebitare ad ogni Servizio/Dicastero le ore effettuate non viene raggiunto tramite un "sistema elettronico di controllo delle presenze". Tale operazione di natura contabile viene del resto già ora eseguita a dipendenza dell'entità delle prestazioni ed in ossequio al principio della causalità dei costi tramite addebiti interni nei rispettivi Centri di costo (Servizio acqua potabile e Servizio gestione rifiuti).

Anche tale tassello dell'iniziativa costituisce in fin dei conti un atto di sfiducia verso i dipendenti comunali che vedono messa in dubbio la loro correttezza.

Per i motivi che precedono, il Municipio invita il Consiglio comunale a non aderire all'iniziativa.

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il sindaco
Bianchetti L.

Il segretario
Andreoli C.